



DOMANDA DI DEFINIZIONE DELLA LITE FISCALE PENDENTE

(articolo 11 del Decreto Legge 50/2011 convertito nella Legge n. 96/2017 e deliberazione C.C. numero 31 del 27 luglio 2017 di approvazione del relativo Regolamento Comunale)

Il seguente modulo è utilizzabile per la definizione di un solo atto impugnato. Nel caso di impugnazione di più atti, anche in via cumulativa, occorre compilare per ciascun atto di cui si chiede la definizione una domanda separata. Ciascuna domanda di definizione deve essere presentata, unitamente alla copia della ricevuta del versamento, entro e non oltre il 2 OTTOBRE 2017. Entro la stessa data dovrà essere effettuato il pagamento della rata unica (per importi fino a 2.000,00 euro) o della prima rata (per importi superiori a 2.000,00 euro).

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

SE PERSONA FISICA:

Cognome _____ Nome _____

data di nascita ____/____/____ Comune di nascita _____ Prov. _____

Comune di residenza _____ Prov. _____

Via e civico _____ Cap _____

recapito telefonico _____ @mail _____

codice fiscale _____

SE PERSONA GIURIDICA:

Denominazione _____

Codice fiscale: _____

Sede legale: Comune _____ via e civico _____

Cap _____ telefono _____ @mail _____

RISERVATO A CHI PRESENTA LA DOMANDA PER ALTRI (rappresentante, erede, curatore fallimentare ecc.; il quale dovrà fornire i seguenti propri dati personali e il codice fiscale della persona a favore del quale presenta la domanda)

Carica in funzione della quale si ha titolo per presentare la domanda: _____

Cognome _____ Nome _____

data di nascita ____/____/____ Comune di nascita _____ Prov. _____

Comune di residenza _____ Prov. _____

Via e civico _____ Cap. _____

recapito telefonico _____ @mail _____

Codice fiscale di chi presenta la domanda: _____

Codice fiscale del soggetto a favore
del quale è presentata la domanda: _____

2. DATI DELLA LITE FISCALE PENDENTE:

Organo giudiziale e sede presso la quale è pendente la causa: _____

Atto impugnato (avviso di accertamento, ingiunzione fiscale, cartella esattoriale
ecc) _____

Numero identificativo _____ Anno di riferimento _____

Data notifica atto ____/____/____ Data notifica ricorso al Comune ____/____/____

Numero di RGR assegnato in Commissione Tributaria _____

A) Importo del "tributo dovuto" indicato nell'atto impugnato: €. _____, _____

B) Importo degli interessi indicato nell'atto impugnato: €. _____, _____

C) Spese di notifica o altro indicate nell'atto €. _____, _____

D) Importo eventualmente versato in pendenza di giudizio: €. _____, _____

E) Importo eventualmente dovuto per la definizione delle ingiunzioni di cui alla delibera di C.C. n°
03/2017 €. _____, _____

3. DATI RELATIVI AL VERSAMENTO DELLA DEFINIZIONE DELLA LITE

FISCALE : (si ricorda che per le controversie fino a 2.000 euro deve essere versato l'intero importo, mentre per quelle relative a importi superiori deve essere versata la prima rata corrispondente al quaranta per cento del dovuto.)

1. **IMPORTO TOTALE DOVUTO** (A+B+C-D-E) + ulteriori interessi calcolati al 4% annuo sino al
sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto impugnato €. _____, _____

2. **IMPORTO VERSATO** per la definizione comprensivo degli ulteriori interessi calcolati al 4% annuo sino al
sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto impugnato €. _____, _____

3. **Data di versamento:** _____ / _____ / _____

**NB. E' NECESSARIO ALLEGARE ALLA PRESENTE DOMANDA ANCHE LA
COPIA DELLA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELLA RATA UNICA (PER
IMPORTI FINO A 2.000,00 EURO) O DELLA PRIMA RATA (PER IMPORTI
SUPERIORI A 2.000,00 EURO).**

DATA _____

FIRMA _____

LA PRESENTE DOMANDA DI DEFINIZIONE POTRA' ESSERE PRESENTATA:

- All'ufficio protocollo del Comune di Mugnano di Napoli – P.zza Municipio n° 1 – aperto lunedì – mercoledì- venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12.00 ed il martedì e giovedì dalle 15:00 alle 17:00;
- Spedita con raccomandata A/R all'indirizzo: Comune di Mugnano di Napoli –Ufficio Tributi – P.zza Municipio n° 1 – 80018 Mugnano di Napoli;
- Tramite pec: protocollomugnano@pec.it

1 Il versamento ICI deve avvenire attraverso bonifico utilizzando il seguente IBAN IT80H0760103400001005799059 INTESTATO A COMUNE DI MUGNANO SERV. TES. ICI DA RISCOSSIONE COATTIVA nonché tramite bollettino postale c/c n° 1005799059 INTESTATO A COMUNE DI MUGNANO SERV. TES. ICI DA RISCOSSIONE COATTIVA indicando come causale n° di atto ed il numero di RGR del ricorso

2. Il versamento TARSU deve avvenire attraverso bonifico utilizzando il seguente IBAN IT94W0760103400001005799208 INTESTATO A COMUNE DI MUGNANO SERV. TES TARSU DA RISCOSSIONE COATTIVA nonché tramite bollettino postale c/c 1005799208 INTESTATO A COMUNE DI MUGNANO SERV. TES TARSU DA RISCOSSIONE COATTIVA indicando come causale n° di atto ed numero di RGR del ricorso

3) Il versamento ICP deve avvenire attraverso bonifico utilizzando il seguente IBAN IT85R0760103400001005799398 INTESTATO A COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI SERV. TES ICP DA RISCOSSIONE COATTIVA nonché tramite bollettino postale c/c 1005799398 INTESTATO A COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI SERV. TES ICP DA RISCOSSIONE COATTIVA indicando come causale n° di atto ed numero di RGR del ricorso

4) Il versamento TOSAP deve avvenire attraverso bonifico utilizzando il seguente IBAN IT71W0760103400001005799331 INTESTATO A COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI SERV. TES TOSAP DA RISCOSSIONE COATTIVA nonché tramite bollettino postale c/c 1005799331 INTESTATO A COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI SERV. TES TOSAP DA RISCOSSIONE COATTIVA indicando come causale n° di atto ed numero di RGR del ricorso.

5) Il versamento TARES deve avvenire con l'utilizzo del modello F24 compilando con i relativi "codici" la sezione dedicata ai versamenti per i tributi locali.

La scadenza della seconda rata, pari al quaranta per cento dell'importo dovuto indicato al precedente punto 3.1, è fissata al 30 novembre 2017; la scadenza della terza rata, pari al venti per cento dell'importo indicato al precedente punto 3.1, è fissata al 30 giugno 2018.

Nel caso in cui le rate summenzionate non vengano versate alle date indicate, l'Ente procederà a recuperare coattivamente gli importi dovuti e non versati applicando le sanzioni previste dall'articolo 15 ter del DPR 602/1973.

Per il calcolo degli interessi sino al sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto occorre fare riferimento al tasso di interesse del 4% annuo così come definito dall'art. 4 del regolamento approvato con delibera consiliare n°31/2017